



UDINESE 0 REGGINA 0 UDINESE: Garella ng; Paganin 6, Orlando 6, Manzo 6, Storgato 6, Lucci 6, Pasa 6, Minaudo 5,5 (58' Catalano 6), De Vitis 5, Zannoni 5,5, Branca 6 (80' Vagheggi ng), (12 Abate, 13 Galparoli, 14 Francani).

GENOVA 1 COSENZA 0 GENOVA: Gregori 6; Torrente 5, Ferroni 5; Ruotolo 6, Carcola 6,5, Signorini 6; Erano 6, Quaglinotto 6, Nappi 7, Onorati 6,5, Fontolan 6,5, (12 Pasquale, 13 Rotella, 14 Signorini, 15 Gentilini, 16 Brieschi).

TARANTO 0 AVELLINO 0 TARANTO: Spagnolo 6; Gridelli 6, D'Ingnazio 6; De Solda 6,5, Biagini 6, Boggio 6; Paolucci 6,5, Roselli 6 (68' Lerda 5,5), Dell'Anno 7, Tagliaffari ng (23' Pazzini 5,5), Picci 6, (12 Incontri, 14 Rossi, 15 Pernisco).

BARI 3 ANCONA 1 BARI: Albarga; Loseto, Carrera (46' Carboni); Terracenera, Guastella, Lupo; Urbano, Di Gennero, Monelli, Maeli, Piscioco (65' Scarafoni), (12 Roca, 14 Tangora, 15 Nitti).

UDINESE-REGGINA

Assoluto dominio ma De Vitis sbaglia il rigore del ko

Rosin non capitolò 1' Udinese porta subito le sue azioni in profondità, ma sono scarsamente pericolose. 11' Rosin smanaccia in avanti su traversone pericoloso di Pasa, ma Guerra allontana il pericolo.

SERGIO CADORINI

UDINESE. L'Udinese non è riuscita a vincere contro una brava Reggina ed il capocannoniere del campionato ha sbagliato un rigore, il pubblico allo fine ha fischiato, ma in realtà la marcia dell'Udinese non appare compromessa, anche se in futuro le prove dei bianconeri dovranno per forza diventare sempre più convincenti.

L'Udinese ha attaccato per 90 minuti e Garella è rimasto inoperoso, tanto da non poter essere valutato con un punteggio nel tabellino. Ma la squadra friulana non è riuscita a segnare e perciò si è attirata tutte le critiche e i malumori, cosicché a fine gara si sono appresi i «se» e i «ma» del senno di poi, secondo la più trita banalità.

«Abbiamo sbagliato perfino un rigore...», ha commentato amaramente Sonetti, mentre Scala ha sottolineato che il comportamento della sua squadra è stato esemplare: «Non abbiamo sbagliato nulla». Gli svelti e dinamici giovani della Reggina hanno dunque fatto ciò che dovevano fare: si sono difesi, hanno tentato nel secondo tempo alcuni contropiedi, hanno ragionato con ordine, e sono ricorsi anche alla sistematicità dei falli sugli avversari, senza cattiveria però, tranne sporadiche volte. Rosin ha dimostrato qualche incertezza, ma ha parato il rigore di De Vitis e dunque merita un «bravo». Mancando Catanese squallificato e Zanin infortunato Scala ha rinforzato il versante della dife-

GENOVA-COSENZA

Vittoria e brivido

Genova. Ha vinto, ma non è stato il Genova migliore. E forse questo 31° punto è il meno meritato nel campionato dei primati. Il Cosenza, una fra le squadre più solide e tecnicamente meglio dotate viste finora a Marassi, si lamenta e accusa l'arbitro. Il gol decisivo è nato da un'azione viziata da fuorigioco di Nappi, che il guardalinee ha segnalato a lungo ma che il signor Baldas non ha rilevato. A fine partita, quindi, non sono mancate le proteste, di cui si è fatto portavoce l'allenatore Giorgi. «È stata un'ingiustizia. Il Genova non ha bisogno di questo per andare in serie A».

SERGIO COSTA

Genova. La capitolina non ha entusiasmato. I consueti piacevoli schemi in velocità si sono spesso inceppati di fronte alla compattezza del centrocampo del Cosenza. Per gran parte della gara le iniziative del Genova sembravano suggerite più dal caso e dalla fortuna che non dal ragionamento e dalla pulizia del gioco. Robuste marcature a uomo han-

no spesso ostacolato la manovra dei padroni di casa, ma il Cosenza non si è limitato a difendere e a contrastare: almeno tre volte la difesa genovese (negative in particolare le prove di Torrente e Ferroni) è andata «in bambola» sotto la pressione di un valido trio d'attacco composto da Lucchetti, Urban e Padovano. Tra le conferme positive, ancora una volta è da citare il giovane attaccante Marco Nappi, autore anche ieri di numeri di altissimo livello tecnico, sempre attivamente presente in ogni fase del gioco, decisivo sia in fase di impostazione che di conclusione. Ha stoffa, anche se dicono che bisognerà vederlo alla prova contro la difesa della serie A. Accanto a lui è stato più viva-

SERGIO COSTA

ce del solito l'altra punta Fontolan (autore del gol) che però ha sprecato per ben due volte le migliori occasioni, tirando una volta sul portiere e una volta sul palo da pochissimi metri. A differenza di altre partite casalinghe del Genova, non è stato un'esibizione a senso unico, ma anzi il Cosenza si è presentato con una schiera-

TARANTO-AVELLINO

Assalto per un pari tra gli applausi

Taranto. Un rigore negato, e un salvataggio sulla linea a portiere ormai battuto. Il Taranto ha più di un motivo per rammaricarsi del pareggio, che serve soltanto a Veneranda per tirare un sospiro di sollievo. È stata una settimana infernale per lui. Dal licenziamento alla nassunzione a furor di popolo, quando ormai Mascialoto era pronto a prendere il suo posto: ora per Veneranda arrivano anche gli applausi alla fine del 90° contro l'Avellino. Del resto il Taranto non poteva fare di più. Senza un attaccante di ruolo, pur con Dell'Anno superb registra ma poco incisivo. È soprattutto senza un uomo d'ordine come Tagliaffari, fruito ko al 21'. Il Taranto ha lanciato il cuore oltre l'ostacolo, dunque, ma di contro ha trovato un Avellino che non ha mai concesso nulla. Difesa agguerrita e maniere «forti» quando i padroni di casa sgu-

ANTONIO RICCIÒ

sciavano via all'attacco. Ne è venuta fuori una «battaglia». Dell'Anno è salito in cattedra nel primo tempo, quando ha controllato c'era lo stopper Amodio. Poi Fascetti (dalla tribuna, perché squallificato) ha comunicato di cam-

biare tattica e di passare alla marcatura a zona. Messo il bavaglio all'ispiratore della manovra rossoblu, l'Avellino ha sofferto senza dubbio di meno, ma la pressione del Taranto è stata continua e spesso commovente. Eppure non c'è stato nulla da fare. Si spreca- no le recriminazioni negli spogliatoi. Veneranda è categorico: «Il rigore su Paolucci era davvero clamoroso. La maglietta del mio calciatore è tutta strappata, che cosa devo dire di più?».

20. GIORNATA

PROSSIMO TURNO

ANCONA-SAMB AVELLINO-UDINESE BARILETTA-TARANTO COSENZA-CREMONESE LICATA-EMPOLI MONZA-CREMONESE PADOVA-CATANZARO PARMAS-BARI PIACENZA-MESSINA REGGINA-GENOVA

CLASSIFICA

Table with columns: SQUADRE, Punti, Partite Giocate, Vinte, Pari, Perse, Gol Fatti, Gol Subiti, Media inglese. Rows include Genova, Bari, Udinese, Cremonese, Avellino, Reggina, Messina, Empoli, Padova, Cosenza, Catanzaro, Ancona, Parma, Brescia, Licata, Barletta, Piacenza, Taranto, Monza, Sambenedettese.

C1. GIRONA A

Ieri il campionato ha osservato un turno di riposo in occasione della gara tra le rappresentative di Italia e Inghilterra. Prossimo turno, Arezzo-Carrara, Derthona-Florenza, L.R. Vicenza-Triestina; Lucchese-Vireschi; P. Livorno-Montevarchi; Mantova-Prato; Reggina-Centese; Spal-Trento; Venezia M. Spesia. Classifica, Spezia punti 26; Triestina 24; Modena, Prato e Reggina 23; Carrara 22; Lucchese e Montevarchi 21; Derthona 19; Centese 18; Mantova e Trento 17; Arezzo, Venezia M. 16; Vireschi 16; L.R. Vicenza 14; P. Livorno e Spal 13.

C2. GIRONA B

Recupero: Oltrèpo-Sarzana 2-1; Antipolo della 20° giornata: Ivrea-Cuopoli 1-1. Ieri il campionato ha osservato un turno di riposo, riprenderà domenica prossima con il seguente programma. Sarzanese-Alessandria; Ivrea-Cuopoli. Tempo Obba, Pro Vercelli-Oltrepò; Foggionesi-Pontedera, Pavia-Rondinella; Cecina-Siena; Massese-Sorso; Casale-Vogherese. Classifica, Casale punti 26; Alessandria 25; Oltrepò 24; Foggionesi e Pro Vercelli 23; Sarzanese, Siena 22; Pavia 21; Massese e Obba 19; Pontedera 18; Rondinella 17; Tempio, Vogherese e Iva 16; Cecina e Cuopoli 15; Sorso 4. \* Penalizzata di 3 punti.

C2. GIRONA C

Ieri il campionato ha osservato un turno di riposo, riprenderà domenica prossima con il seguente programma. Transilvania, Teramo-Fano; Biadaglia-F. Andrea, Celano-Gulistanova; Jesi-Gubbio, Fano-Marina F. S. Marino-Potenza, Lanciano-Riccione; Civitanovese-Ternana. Classifica, Ternana punti 27; Chieti 26; Gubbio 25; Celano e Tran 24. F. Andrea 23; Gulistanova e Marina F. S. 21; Teramo 19; Lanciano 18, Fano, Fano e Riccione 16; Potenza 15, Civitanova, S. Marino e Jesi 13; Biadaglia 12.

C2. GIRONA D

Ieri il campionato ha osservato un turno di riposo, riprenderà domenica prossima con il seguente programma. Cynthis-Afragolese; Battipagliaese-Benevento, Juve Gela-Campagna; Latina-Cavese; Nola-Juve Stabia; Kroton-Lodigiani; A. Leonzo-Siracusa; Turris-Trapani; Sorrento-V. Lamezia. Classifica, Campania punti 28; Kroton e Siracusa 23; Cavese e Lodigiani 22; Nola 21; Latina e Sorrento 20; A. Leonzo, Battipagliaese, Turris e V. Lamezia 19; Trapani 18; Afragolese e Benevento 16; Cynthis 14, Juve Gela 13; Juve Stabia 10.